



QUESTURA DI REGGIO CALABRIA
SQUADRA MOBILE
Sezione Criminalità Organizzata

Reggio Calabria,

10.03.2004

Div.II Cat.II – SCO/04/SLP

Oggetto: Procedimento Penale nr.5901/01 RGNR DDA. Seguito Informativa

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE
CATANZARO
(c.a. Proc. Agg. Dott. M. SPAGNUOLO)

La presente nota fa seguito all'informativa pari categorico del 18 Dicembre 2003 e successive comunicazioni, nella quale è stata rapportata a codesta A.G. l'attività di delegittimazione realizzata in pregiudizio dei Magistrati del Distretto di Reggio Calabria per il tramite del periodico *"Il Dibattito"* diretto da Francesco GANGEMI.

Ulteriore aspetto chiaramente emerso dall'attività investigativa è come l'Avvocato ROMEO, condannato in primo grado ad anni cinque di reclusione per il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso, pena ridotta in appello ad anni tre per concorso esterno, anelasse ad ottenere un'ampia assoluzione in Cassazione per potere rientrare a titolo ufficiale nella vita politico amministrativa del paese.

Sull'aspetto precipuo, come per altro comunicato a codesta A.G. per le vie brevi, sono emersi dati investigativi degni di menzione proprio a ridosso della discussione del ricorso dell'Avvocato, avvenuto in data 10 Febbraio u.s. e conclusosi con il rigetto del medesimo da parte della Suprema Corte.

Sull'argomento, infatti, sono state intercettate delle conversazioni di particolare rilievo che illustrano l'approccio del ROMEO all'importante evento.

Lo spunto, in tal senso, è costituito dal colloquio intercorso in data **3 Febbraio 2004** tra Paolo **ROMEO** e Nicola **CUTRUPÌ**, Funzionario della Provincia e padre di Fabio, suo legale di fiducia.

Conversazione ambientale del 03.02.2004 alle ore 18.19

conversazione tra **ROMEO Paolo** e **CUTRUPÌ Nicola**, nato a Reggio C. il 5.6.1936, **progressivo nr.56656**

Si dà atto che la registrazione ha inizio alle ore 18:19'25", il Romeo parla al telefono con un uomo, conversazione a carattere professionale. Alle ore 18.23 il Romeo risponde al cellulare e parla con il figlio, riprende a discutere al telefono. Alle ore 18.27 suona il campanello d'ingresso ed in lontananza si sente la voce della De Lorenzo che saluta il dottore Cutrupi Nicola, entrambi entrano nello studio discutendo del condizioni metereologiche. Alle ore 18.29 il Romeo risponde al cellulare, conclusa la telefonata alle ore 18.30'18" segue trascrizione integrale.

CUTRUPÌ : **non abbiamo avuto notizie e perché ? .. ---/**

ROMEO: **perché non .. non c'è ..incomprensibile.. ---/**

CUTRUPÌ : **ah ? ...---/**

ROMEO: **non c'è Romeo a Roma ...---/**

CUTRUPÌ: **ma ieri era...---/**

ROMEO: **era là ieri in ..incomprensibile.. e poi è partito ... ---/**

CUTRUPÌ : **e dove è andato ? .. all'estero ? .. ---/**

ROMEO: **torna a fine settimana .. ora gli posso mandare a quello "sciancato"? ../**

CUTRUPÌ: **no non gli puoi mandare a quello ...---/**

ROMEO: **e quello è capace che fa più danni soprattutto se si incrocia con quello.. ora io domani ho pensato di andare da quest'altro ..incomprensibile.. quello che gli ho dato i .. i ...---/**

CUTRUPÌ: **..incomprensibile.. gli hai dato le carte ?...---/**

ROMEO: mi ha chiesto le carte affinché se le leggesse ...---/
 CUTRUPÌ: ..incomprensibile.. ...---/
 ROMEO: e mi ha cercato i nomi ...---/
 CUTRUPÌ: eh ...---/
 ROMEO: io intanto siccome ce ne era uno ...---/
 CUTRUPÌ: ..incomprensibile.. (si accavallano le voci).. ...---/
 ROMEO: ..incomprensibile.. (il Romeo compone un numero dall'utenza dell'ufficio).. per vedere che c'era uno che lo dovevano cambiare .. (il Romeo inserisce il viva voce e si sente il messaggio della Tim che comunica che l'utenza non è raggiungibile).. che numero ha allo studio.. (ancora rumore della tastiera).. zero sei .. ottanta...---/
 CUTRUPÌ: ottocento sette trentatré settanta .. quando ti dico io .. ma non lo so...---/
 ROMEO: (il Romeo parla al telefono).. buonasera Paolo Romeo cercavo l'avvocato Cutrupi ..incomprensibile.. la ringrazio molto buonasera, arrivederci ...---/
 CUTRUPÌ: e il cellulare ce l'ha spento ? .. (ancora tasti del telefono).. scusa non è .. quando te l'ho detto io .. è da venerdì che te l'ho detto io quando era vallo a trovare qua .. minchia tu non ..incomprensibile.. ---/
 ROMEO: venerdì non c'ero io che ero a Salerno, dovevo andare a fritte io con lui venerdì ...---/
 CUTRUPÌ: ..incomprensibile.. era qua e quando torna questo ?...---/
 Si accavallano le voci inoltre nella stanza si sentono il rumore dei tacchi della de Lorenzo.
 CUTRUPÌ: venerdì ? .. e che cazzo e dove è andato quest'altro ? .. all'estero ? .. dove è andato ...---/
 DE LORENZO: e che fai me le dai che faccio una fotocopia ..incomprensibile..(rumore di carte)...---/
 CUTRUPÌ: ma scusa ieri ..incomprensibile.. in sala operatoria quello?...---/
 ROMEO: e questo...---/
 CUTRUPÌ: ..incomprensibile.. (si accavallano le voci).. a me mi hanno chiamato loro...---/
 Ancora si sente la voce della De Lorenzo che parla di alcune copie che ha fatto. Alle 18.32'31" si allontana dalla stanza.
 CUTRUPÌ: scusa in sala operatoria eh .. eh .. ma tu non lo hai sentito di fatto?...---/
 ROMEO: no .. con Nino.. tramite Nino...---/
 CUTRUPÌ: ..incomprensibile.. sa .. sabato torna .. quando torna ?...---/
 ROMEO: venerdì...---/
 CUTRUPÌ: vabè venerdì ancora...---/
 ROMEO: domani ..incomprensibile.. oggi ..incomprensibile..---/
 CUTRUPÌ: ah ?...---/

ROMEO: mi sono fatto la copia autentica...---/
 CUTRUPI: te la sei fatto la cosa, non ti hanno rilasciato il certificato ?...---/
 ROMEO: il certificato dopo domani perché non c'era il presidente e la cancelleria per i certificati li deve fare, li deve autorizzare il Presidente però la copia autentica me la sono fatta ...---/
 CUTRUPI: la copia autentica di chi ? .. della sentenza ? ...---/
 ROMEO: del decreto (?) sì...---/
 CUTRUPI: ahiii .. questo viene venerdì ? .. almeno per sabato .. e sabato ..incomprensibile.. non penso che tutti i sabati viene a Reggio questo ..incomprensibile.. che era qua lui...---/
 ROMEO: ..incomprensibile.. telefonare per vedere i movimenti .. i movimenti, senza parlare, quello è capace di farli ...---/
 CUTRUPI: Nino ? ...---/
 ROMEO: Nino .. parla .. figurati che l'altra sera eravamo a cena con lui .. con Nino e con Saro .. gli ha telefonato lui a Nino...---/
 CUTRUPI: lui gli ha telefonato ? ...---/
 ROMEO: eh .. si sentono .. parlano mezz'ora al telefono .. un quarto d'ora .. ci sono le cose strane della vita che tu non te le puoi immaginare mai al mondo, non so se rendo l'idea .. (il Cutrupi ride) .. ora tu tutto puoi mettere in conto meno che un cretino di quella pasta ..o no ? ...---/
 CUTRUPI: parla per un' ora...---/
 ROMEO: ..incomprensibile.. a questo punto tu che cosa desumi ? .. che sono cretini tutti e due ..(i due ridono fragorosamente).. o no ? .. l'originale qual è ? .. (si sente la voce della de Lorenzo che probabilmente dà delle carte al Romeo)...---/
 CUTRUPI: ..incomprensibile.. cretino ..incomprensibile.. ad un certo punto dato che dici tu ci sono tutte le cose .. ad un certo punto infatti lui sa che c'è pure il coso .. magari gli può dire il professore mi ha cercato però è dovuto partire .. è dovuto partire ..incomprensibile.. in certe cose senza che faccia niente siccome si trova a venire voleva parlare del...---/
 ROMEO: ma ti ha fottuto il freddo ?...---/
 CUTRUPI: ah ?...---/
 ROMEO: ti ha fottuto il freddo ...---/
 CUTRUPI: fa freddo fuori...---/
 ROMEO: senti andiamo da quello delle camicie a misura ora ?...---/
 Dalle ore 18.34'59" segue conversazione a carattere amichevole, alle 18.35 il Romeo compone un numero mentre il Cutrupi dice qualcosa d'incomprensibile, alle 18.36 Paolo parla al telefono con un uomo al quale dice che lo aspetterà allo studio, segue trascrizione integrale dalle ore 18.36'41".
 CUTRUPI: ma è qua lui ? ...---/

ROMEO: Nino sì, io l'ho visto sulla macchina oggi pomeriggio mentre venivo e gli ho detto di passare di qua ...---/

Alle ore 18.36'46" si interrompe la registrazione nel prosieguo

Paolo **ROMEO**, quindi, riferisce a Nicola **CUTRUPI** di avere visto nel pomeriggio Nino **PELLEGRINO**. Nella stessa conversazione, inoltre, il **CUTRUPI** fa riferimento ad una persona a nome **BRUNO**. (**Conversazione del 03.02.04 ore 18.36 cd 57 prog.56657**)

Come preannunciato, alle 19,05 della medesima giornata, si presenta nello studio Nino **PELLEGRINO**, il quale si intrattiene assieme a Paolo **ROMEO**, Carlo **COLELLA**, Nicola **CUTRUPI** ed un uomo non identificato fino alle 19,38, orario in cui nella stanza si sentono discutere solamente Carlo **COLELLA** l'uomo e non meglio individuato.

Alle ore 20,00, al rientro di Paolo **ROMEO** in studio, si registra la conversazione riportata di seguito.

Conversazione ambientale del 03.02.04 alle ore 19.55

conversazione tra **ROMEO Paolo e CUTRUPI Nicola**, nato a Reggio C. il 5.6.1936
progressivo nr.56663

Si dà atto che la registrazione ha inizio alle ore 19:55'37", nella stanza sono presenti Cutrupi Nicola e un uomo che discutono di una persona che stà avendo attualmente del problemi e alla difficoltà di trovare un nuovo assessore, in lontananza si sentono le voci del Romeo e di altre persone. Alle ore 19.59 il Romeo entra nello studio e chiede il nome del comandante dei vigili di Bagnara poi accennano ad Alessandro Tripodi ed Ermete Tripodi, dalle ore 20.00'16" segue trascrizione integrale.

CUTRUPI : senti hai parlato con quello ? .. che ti ha detto ? che me ne vado .. -/

ROMEO: eh ... ---/

CUTRUPI : che fà ...---/

ROMEO: fermati altri due minuti ...---/

CUTRUPI: eh ? ...---/

ROMEO: fermati altri due minuti ... ---/

CUTRUPI : e posso stare qua che me ne devo andare .. ---/

Si accavallano le voci e ridono.

CUTRUPI: dimmi allora ? ...---/

ROMEO: io gli ho detto .. primo di accertare i suoi movimenti nell'arco della settimana e che mi telefoni, appunto, non appena ha certezze .. giovedì o venerdì sono già a pranzo assieme là a Roma il problema è capire se lui scende o meno...---/

CUTRUPI: eh ...---/

ROMEO: gli ho detto io .. allora tu mi telefoni perché siccome io ho dei movimenti in corso ti dico se devi muovere qualche ..incomprensibile.. se devi dare qualche input ...---/

CUTRUPI: ..incomprensibile.. (si accavallano le voci) ...---/

ROMEO: ..incomprensibile.. input .. si ...---/

CUTRUPI: che non ..incomprensibile.. lui ...---/

ROMEO: esatto ...---/

CUTRUPI: ma quello ..incomprensibile.. ---/

ROMEO: lui .. venerdì sera ...---/

CUTRUPI: ma ..incomprensibile.. (si accavallano le voci).. ...---/

ROMEO: però voglio vedere io domani qua in sede locale con il sottosegretario che cosa ha fatto ...---/

CUTRUPI: ah .. ma quello ..incomprensibile.. (scariche e rumore di tasti) ..incomprensibile.. l'avvocato ? ...---/

ROMEO: (il Romeo parla al telefono).. come stai ? benissimo che si dice, puoi parlare intanto ? .. ah .. ti avevo telefonato a studio e mi avevano detto che oggi non ci sei andato .. eh .. ah .. bene..incomprensibile.. (ride) .. si e ci vuole molto, ah ? .. (ride) .. senti un po' sai che cosa ti volevo chiedere diciamo siccome sulla cinquina non avevamo diciamo l'esatta formazione perché uno era .. ah ? .. si dico .. siccome me lo chiedono gli possiamo dare una conferma sull'esatta composizione, domani lo possiamo verificare ? .. si c'era uno che stava male .. esatto ecco .. ho capito ed ora non .. e che ora non mi ricordo il contenuto del .. non gliel'ho saputo indicare .. si .. si .. si .. si .. eh .. se ce li hai tutti e cinque me li dici .. no pure dirle tanto non perché c'era, praticamente, Alfredo Gaito .. eh .. che scioccamente..incomprensibile.. probabilmente per rinviare, fare .. gli ho detto io .. quale rinviare .. ma non lo so senza motivazione alcuna .. ecco ma v'è appunto sono delle cose, diciamo, nel solco di una .. si .. (ride) .. si grazie a Dio .. si ..incomprensibile.. il senatore è qui..incomprensibile.. si e questo è quello sostituto .. si .. si v'è bene .. no ma appunto non c'è dubbio, non c'è dubbio ma io non .. non capisco, non ne vedo le ragioni, obiettivamente .. no .. no .. no .. sempre tramite quel ciarlano la gli ho mandato pure .. gli ho mandato .. (ride) .. gli ho mandato quel decreto pure e sostiene che lo si può pure depositare .. eh .. si .. si .. si ..si .. si .. si .. si .. si ..si su questo non c'è .. si ..certo .. certo .. eh .. eh .. certo

..incomprensibile.. si .. e .. e .. questo è la cosa significa .. eh .. si .. si .. si .. si ...---/

Alle ore 20.07'19" entrano nello studio Idone Antonino e Franco Bruno che scherzano con Cutrupi mentre il Romeo prosegue la sua telefonata, alle 20.08 l'uomo va via, si accavallano le voci, alle ore 20.11 entra nello studio la de Lorenzo che saluta e va via. Alle ore 20.12'58" si interrompe la registrazione.

I soggetti a cui viene fatto riferimento nelle conversazioni appena esposte indicate con i nomi ROMEO, Nino PELLEGRINO e Bruno, sono stati identificati in:

- **ROMEO Francesco** nato a Reggio Calabria il 18.08.1950, residente a Roma in via Medesimo nr.40, medico cardiologo, primario della cattedra di cardiologia all'università di Tor Vergata (Roma)
- **PELLEGRINO Antonino**, nato a Reggio Calabria il 2.01.1949. Pensionato I.N.P.S.
- **BRUNO Paolo**, nato a Reggio Calabria il 12.03.1952, ivi residente frazione in via Lupardini – Archi - nr.2. Magistrato Consigliere di Cassazione impiegato presso l'ufficio del Massimario della Suprema Corte di Cassazione in Roma. (Identificato in data 10 Febbraio da personale di Polizia in servizio presso il Commissariato di P.S. "Palazzo di Giustizia").

Il giorno **4 Febbraio 2004**, all'interno dello studio dell'Avvocato Paolo ROMEO, si continua a fare riferimento al Sottosegretario Valentino ed al già citato BRUNO. Si riporta, di seguito, lo stralcio riassuntivo.

Conversazione del 04.02.04 ore 17.34 cd 57 prog.56832: Paolo con un uomo al quale chiede se ha chiamato ad Alberto ma l'uomo dice di no, Paolo gli dice che è consigliere regionale e capogruppo, poi l'uomo chiede ...in Prefettura? e Paolo fa il nome D'onofrio, accennano poi a Valentino, l'uomo dice che lui non è riuscito a parlare neanche con la sua segretaria poi parlano di Borrello e di alcune pratiche di demolizione che gli sono state revocate, quindi Paolo parla di un'altra vicenda di **Franco Bruno** di cui si sta occupando simile a quella che l'uomo gli sta sottoponendo

relativa a lavori edili. Continuano a fare dei nomi e le cariche che ricoprono. L'uomo parla di Mimmo Pratico' assessore allo sport , poi paolo dicetestualmente... se viene Valentino.... poi dice il nome completo dell'Onorevole Valentino. Fanno anche il nome di Scopelliti.

Il successivo **5 Febbraio**, sull'utenza in uso all'Avvocato Paolo ROMEO, alle ore **13,42**, si registra una conversazione tra il medesimo e Nicola CUTRUPI, nel corso della quale i due interlocutori si esprimono nei termini che seguono:

Nicola chiede notizie

ROMEO: “Non c'è niente”

CUTRUPI: “Non ha fatto niente ? ... come le migliori previsioni”

ROMEO: “ ...nella migliore tradizione...”

CUTRUPI: “Partiamo ... partiamo”

Alle ore **15,45** della medesima giornata, Nicola **CUTRUPI** e Paolo **ROMEO** si incontrano all'interno dello studio legale di quest'ultimo ove si registra la conversazione sotto riportata:

Conversazione del 05.02.04 ore 15.45 cd 57 prog. 57074:

Trascrizione integrale:

Nicola: ma con quello ha parlato ? .. incomp .. quello..

Paolo: non può parlare .. ieri sera (?) sempre i soliti discorsi .. incom..

Nicola: eh...

Paolo: che la facciano in culo .. vò bò ..incomp.. se non possono parlare quelli non possono parlare neanche quelli....

Nicola: incomp...

Paolo: non hanno dove andare .. incomp..

Nicola: ma questo ha parlato, secondo te ?...

Paolo: lui sì....

Nicola: eh....

Paolo: incomp.. perchè poi ..(si accavallano le voci).. sono combinati, tra loro, che non si fidano, ne hanno passate tante ne hanno viste tante **hai capito?** non ma poi questo deve essere un tipo pure sui generis non è che io lo sento dire da più parti in maniera positiva, voglio dire, non in maniera che è uno sciancato, uno sventurato, è uno che mette in gioco ogni volta la propria.. come si chiama ? .. dignità, la propria

professionalità non è che è uno là ala .. incompet..

Nicola: se è così è un fatto positivo....

Paolo: se è così .. incompet..

Alle ore 15.47 i due si allontanano dalla stanza e Nicola continua a dire che si tratta di una cosa positiva.

Stante le risultanze investigative emerse, lo stesso **5 Febbraio 2004** veniva richiesta a codesta A.G. autorizzazione ad effettuare, in via d'urgenza, servizi di intercettazione sull'utenza telefonica cellulare in uso a **PELLEGRINO Antonino**, nato a Reggio Calabria il 2.01.1949, mentre il successivo **6 Febbraio 2004**, veniva richiesta a codesta A.G. autorizzazione ad effettuare, sempre in via d'urgenza, servizi di intercettazione sulle utenze telefoniche fisse e cellulari in uso a **ROMEO Francesco**, nato a Reggio Calabria il 18.08.1950, residente a Roma in via Medesimo nr.40

Di seguito vengono ripercorse le tappe che hanno portato alla discussione del ricorso, così come ricostruite dai contatti telefonici tra i protagonisti della vicenda a testimonianza dell'ulteriore approccio dell'Avvocato all'importante evento.

Giovedì 5 Febbraio 2004, alle ore **19,26**, Nino **Pellegrino** comunica ad un proprio amico di trovarsi in via Condotti ove sta aspettando **ROMEO** (*Progressivo nr.13 utenza Pellegrino*), assieme al quale sarebbe dovuto successivamente andare a cena (*Progressivo nr.19*).

Venerdì 6 Febbraio 2004, alle ore **08,52 e 08,54**, Nino **PELLEGRINO** contatta un suo amico per ritirare una torta ordinata da **Franco ROMEO** presso il locale "Cordon blue" di Reggio Calabria. (*Progressivi nrr.20-21*). Alle successive **09,45** Nino **PELLEGRINO**, all'interlocutore che chiede cosa avesse fatto nella serata del giorno precedente, risponde di essere stato con **Franco e Renato**. (*Progressivo nr.30*). Alle ore **10,45**, Nino **PELLEGRINO** viene contattato da tale **PAVONE**, il quale chiede notizie sul rilascio dell'autorizzazione di un "pass" di handicappati per **ROMEO**. (*Progressivo nr.44*). Alle ore **12,31**, **Renato** invita, per la sera, il

PELLEGRINO a Piazza Augusto Imperatore, affermando di avere già avvisato Ginetta **ROMEO** ed Anna, specificando, altresì, che il Professore è già al corrente. (*Progressivi nrr.61- 67*).

Alle ore **17,52**, Nino **PELLEGRINO** si sente con **ROMEO** con il quale discute di una questione da risolvere ad un amico del figlio di **PAVONE**, (*progressivo nr.71*), il quale viene successivamente contattato. Nel corso di quest'ultimo colloquio, i due discutono della cena alla quale erano stati invitati ed alla quale doveva partecipare anche il **ROMEO**.(*progressivo nr.72*).

Alle ore **16,55** Nino **PELLEGRINO** informa **ROMEO** che la torta, in precedenza ordinata a Reggio Calabria, è arrivata con l'aereo (*progressivo nr.97*). Immediatamente dopo, il medesimo **PELLEGRINO**, colloquiando con tale "Mico", afferma che sarà a cena con **LA PRESA** e **ROMEO**. Alle ore **19,13** (*progressivo nr.105*) Nino **PELLEGRINO**, nel colloquiare con un soggetto non identificato, fissa con questi un appuntamento per domani sera a cena, affermano che ci sarà anche il Professore **ROMEO**. Alle ore **19,57** un soggetto a nome **BELLANTONI** contatta Nino **Pellegrino** al quale dice di aspettarlo con il Professore a Piazza del Popolo in quanto deve dare delle carte a quest'ultimo. Alle ore **20,11** **Franco ROMEO** telefona a Nino **PELLEGRINO** fissando per le ore 21,00 l'appuntamento per la cena. Dopo avere fatto riferimento alla torta da consegnare a **GERVASO**, Nino **PELLEGRINO** aggiunge che **Gregorio (BELLANTONE)** gli porterà delle carte a Piazza del Popolo, ma **ROMEO** riferisce al **PELLEGRINO** di prendere lui le carte del **Bellantoni** e di portargliele quando si vedranno. La conversazione si conclude con dei riferimenti ad un Colonnello da chiamare per sistemare una persona e di un eventuale appuntamento da prendere con **Emilio Bellantoni** per discutere della figlia di Vittorino. (*Progressivi nr.112 e 115*). Alle ore **20,38** "Nuccio" riferisce a **Nino** di essere arrivato e di aspettarlo di fronte a "Rosati", in quanto non vede **Franco**. (*progressivo nr.119*). Alle **21,09** **Franco ROMEO** comunica a Nino **Pellegrino** di essere in procinto di arrivare (*progressivo nr.123*). Alle ore **21,39**, Nino **Pellegrino** viene contattato da **Paolo**

ROMEO il quale chiede in quale ospedale è **Franco**, dopo avere risposto **Tor Vergata**, **Nino PELLEGRINO** specifica che **Franco** si trova vicino a lui. (*progressivo nr.125*).

Sabato 7 Febbraio 2004, alle ore **09,30**, **Nino Pellegrino** discute, con **PAVONE**, della cena precedente e di qualcosa che gli ha riferito **Franco ROMEO** in merito all'ospedale militare del celio (*progressivo nr.130*). Alle ore **10,22** **Saro LOMBARDO** riferisce a **Nino Pellegrino** che stasera andrà a cena con **Paolo ROMEO** ed **Oreste** a Cannavò. **Pellegrino**, poi, fa riferimento alla cena della sera precedente con il **Professore ROMEO**, limitandosi, però, a parlare del cibo servito. **LOMBARDO** aggiunge che domani sera andranno a cena a Gallina con gli stessi personaggi e, forse, **FUDA**. **Pellegrino** chiede se lunedì lui andrà lì, **Lombardo** conclude la telefonata affermando “che il Signore lo aiuti” (*progressivo nr.137*). Alle ore **12,32 PELLEGRINO**, a domanda posta dall'interlocutore, afferma di trovarsi al “caffè Parnaso” con il Prof. **ROMEO** e che pranzerà con il Prof. **MERCANTE** (*progressivo nr.155*). Dalle ore **15,06** alle ore **15,29**, **Nino Pellegrino** si sente prima con **Franco ROMEO**, poi con il Colonnello **CARDINI** per una pratica che probabilmente interessa **Peppe PAVONE**. **ROMEO**, raccomanda al **PELLEGRINO** di non dire fesserie per telefono perché potrebbero essere male interpretate. (*progressivi nrr.161-162-163*). Alle ore **15,11 Franco ROMEO** parla con la moglie alla quale riferisce che, forse, andrà in centro con **PELLEGRINO** (*progressivo nr.118 postazione cellulare ROMEO*). Alle ore **16,23 Franco ROMEO**, discutendo con una donna, fa riferimento alla cena a cui ha partecipato la sera precedente assieme a **Nino PELLEGRINO**, con il quale afferma di essersi trattenuto fino a mezzanotte (*progressivo nr.127 utenza ROMEO*).

Parallelamente, sempre nella giornata del 7 Febbraio 2004, **alle ore 12,27**, all'interno dello studio dell'Avvocato **Paolo ROMEO**, si registrava la conversazione di cui si riporta lo stralcio riassuntivo: <Paolo con un uomo (avvocato) parlano di planimetrie e di un bando che deve essere pubblicato Dopo Paolo al

telefono parla con tale Peppe della sentenza della cassazione di Frasca (Senatore) ne legge alcuni tratti, ancora Paolo dice di aver mandato tramite Fabio alla professoressa e a Gaito una copia conforme del decreto inerenti le misure di prevenzione, conclusa la telefonata Paolo riferisce all'uomo che lui Gaito non lo conosce nemmeno e che gli ha fatto da intermediario Peppe. Paolo poi parlando della Cassazione dice che lui ha l'idea che tutto dipenda da come si alzano al mattino, l'uomo conferma specificando che però ci sono degli input esterni, Paolo dice di spaventarsi degli input negativi "quelli al contrario", l'uomo concorda>. (prog.57434).

Domenica 8 Febbraio, Alle ore **10,33** la moglie riferisce a Franco **ROMEO** che Saverio MANNINO ha chiesto di vedersi la sera a cena anzichè a pranzo. Franco dice di rimandare a causa della partita (*progressivo nr.177 utenza ROMEO*). Alle ore **11,13**, nel corso di una conversazione con una donna, **PELLEGRINO** afferma di andare a pranzo con Peppe **PAVONE** e, successivamente, allo stadio con (forse) **Franco ROMEO**. Medesima cosa viene, subito dopo, riferita a Saro **LOMBARDO**, il quale ribadisce che, nella serata, andrà a cena a Gallina con l'Avvocato **NERI** e **FUDA**. Antonino, inoltre, chiede se gli ha dato il libro, **LOMBARDO**, rispondendo affermativamente, conclude di non voler parlare di queste cose, cambiando discorso (*progressivo nr.190*). ***Alle ore 11,30, Pellegrino viene contattato da Paolo BRUNO al quale riferisce del progetto di andare allo stadio assieme a Peppe e Franco, aggiungendo che lo chiamerà se, il pomeriggio, andrà a Roma. I due discutono anche di un appartamento del valore di circa 200.000 Euro a 50 metri dalla "Bocconi" che potrebbe interessare al figlio di Paolo (progressivo nr.191).***

Alle ore 12,22 Nino PELLEGRINO riferisce a Paolo ROMEO che, forse, più tardi si vedranno con quell'amico e poi andranno a vedere la partita con Franco e Peppe. Nino, infine, chiede al ROMEO se domani partirà per Roma, ricevendo risposta negativa (progressivo nr.199).

Alle ore **17,43**, **Franco ROMEO** contatta Nino **PELLEGRINO** al quale riferisce di doversi incontrare con una persona ad Anagnina, invitandolo, se vuole, a raggiungerlo. Nino **PELLEGRINO** afferma che andrà alla stadio, **ROMEO** risponde che vedrà la partita a casa, poi accennano ad una raccomandazione per conto di **Peppe PAVONE** in ambito aeronautica. (*progressivo nr.217*). Alle ore **19,51** Nino **PELLEGRINO** riferisce ad un suo interlocutore di essere da **Peppe** a vedere la partita (*progressivo nr.221*).

Lunedì 9 Febbraio 2004, alle ore **20,08** **Franco ROMEO** contatta Antonino **PELLEGRINO**. I due, dopo avere discusso su come hanno passato la giornata di ieri e su quando torneranno a Reggio Calabria, si accordano per andare a cena insieme da “il Matriciano”. (*progressivi nrr.272-273*). Alle ore **20,32** una donna invita a cena **Franco ROMEO**, questi risponde di essere già impegnato con Nino **PELLEGRINO** (*progressivo nr.542 utenza F.ROMEO*).

Si arriva, così, a **Martedì 10 Febbraio 2004**, giorno della discussione del ricorso di Paolo ROMEO presso la Suprema Corte di Cassazione.

Alle ore **00,08** Antonino **PELLEGRINO** riferisce ad un suo interlocutore di essere stato fino a poco prima con **Franco**.

Alle ore **08,16** Nino **PELLEGRINO** comunica a **Peppe PAVONE** che, questa mattina, ha un appuntamento con “quel suo amico” a Piazza Cavour e se dovesse avere il telefono spento vuol dire che “è dentro”. Pavone afferma che, essendo impegnato, possono vedersi alle ore 11,30. (*progressivo nr.279*). Alle ore **08,21** **PAVONE** chiede a Nino **PELLEGRINO** se **Franco ROMEO** è a Tor Vergata (*progressivo nr.281*). Alle ore **08,41**, **PELLEGRINO** chiede a **PAVONE** se lo ha trovato, **PAVONE** afferma di non aver visto la macchina e al cellulare non risponde. **PELLEGRINO** afferma che questo lo deve rintracciare entro stamattina altrimenti

poi non hanno i tempi, spiegando che loro ieri sera hanno parlato e gli ha confermato che lo conosce bene, infine aggiunge che quello domani è a Reggio. **PAVONE** conclude che cercherà di rintracciarlo ed incontrarlo (*progressivo nr.283*). Alle ore **08,54** **PAVONE** contatta Nino **PELLEGRINO** al quale riferisce di essere riuscito a sentire il **ROMEO** con il quale si dovrà incontrare prima delle 15,30. **PELLEGRINO**, racconta la serata trascorsa assieme al **ROMEO** presso il ristorante “il Matriciano”. Continuando nel colloquio, **PELLEGRINO** afferma di dovere uscire per le 09,15 in quanto alle 09,30 si deve vedere con “quello” e alle 10,00 è insieme a “quello” in quanto a quell’ora “comincia”.

*Alle ore 09,33 **PELLEGRINO** compone il numero 339-6283758 e riferisce al proprio interlocutore di essere arrivato e trovarsi fuori. L'uomo risponde che esce.*
(*progressivo nr.295*).

*Da accertamenti effettuati nell'immediatezza, l'utenza telefonica contattata risulta intestata a **BRUNO Paolo Antonio**, nato a Reggio Calabria il 12.03.1952.*

Alle ore **09,40** Antonino **PELLEGRINO** riferisce ad una sua interlocutrice di essere impegnato in una cosa molto importante, motivo per il quale sarà costretto a spegnere il telefono (*progressivo nr.296*).

*Alle ore 09,42, Paolo **BRUNO** contatta Nino **PELLEGRINO** al quale chiede dove si trova, questi risponde di essere sotto la statua di Cavour. Il primo, quindi, invita il secondo a salire le scale, ove si incontreranno* (*progressivo nr.297*).

*Alle ore 11,27, Antonino **PELLEGRINO** contatta Paolo **ROMEO** al quale riferisce che, al momento, sta parlando “la femmina”, prima ha parlato il Procuratore. I due, poi, discutono su quanto contestato al **ROMEO*** (*progressivo nr.302*).

Alle ore 12,19, Antonino PELLEGRINO contatta Paolo ROMEO al quale riferisce che la prima parte è ormai terminata e, ora, sono in pausa per 10 minuti. Il discorso, poi, si sposta su quanto detto dagli Avvocati (progressivo nr.313).

Alle ore 12,27, Antonino PELLEGRINO contatta Paolo BRUNO al quale riferisce che sono in corso le arringhe dei difensori, dopo di che finiranno ed attenderanno. Paolo BRUNO chiede al PELLEGRINO di richiamarlo per potersi rivedere, dato che, al momento, si trova nella sua stanza (progressivo nr.317).

Alle ore **12,44** Nino **PELLEGRINO** contatta **PAVONE** e riferisce di essere occupato per altri tre quarti d'ora. Quest'ultimo, dopo avere appreso che la situazione non è delle migliori, riferisce di essere in arrivo. Nino **PELLEGRINO** specifica di trovarsi al secondo piano 5^a sezione penale (progressivo nr.325).

Alle ore **13,27**, Nino **PELLEGRINO** contatta **Paolo ROMEO** al quale riferisce che hanno finito e se ne parlerà nel pomeriggio. La conversazione, poi, prosegue tra **Paolo ROMEO** e **Fabio CUTRUPI** sullo svolgimento dell'udienza (progressivo nr.329).

Alle ore 13,35, Peppe PAVONE comunica a Nino PELLEGRINO di essere nell'androne, ove fissa un appuntamento in quanto deve incontrare "coso" (progressivo nr.330).

Alle ore 13,41 PAVONE chiede a Nino PELLEGRINO da quale parte escono, questi, dopo aver girato la domanda a Paolo comunica a PAVONE di aspettarlo sulla gradinata di Piazza CAVUR, specificando di essere al momento fermo in quanto Paolo stava parlando con un'altra persona (progressivo nr.332).

Alle ore **13,50** **Nino PELLEGRINO** chiede nuovamente a **PAVONE** dove si trova (*progressivo nr.336*).

Alle ore 15.53, all'interno dello studio dell'Avvocato **ROMEO** si registra la conversazione di cui si riporta lo stralcio riassuntivo: <Paolo in stanza con Nuccio Idone e Oreste, i due chiedono novità Paolo risponde che si saprà qualcosa verso le otto, Nuccio gli chiede da chi è composto il collegio Paolo risponde di no, ancora Nuccio gli chiede " e c'è quello là ?..", Paolo riponde di no, Nuccio gli chiede " e quindi ? ...", Paolo risponde " .. come la leggono la scrivono ...", Nuccio gli chiede " come mai non ...", Paolo risponde " .. e perchè non è capitato ...". Paolo riferisce che lì ci sono sia Fabio sia Pellegrino, scherzano su quest'ultimo che da Roma>. (*prog.58227 Ambientale studio Romeo*)

Alle ore **16,54**, **Nicola CUTRUPI** contatta Nino **PELLEGRINO** per chiedere novità in merito all'esito del ricorso (*progressivo nr.345*).

In concomitanza con la discussione del ricorso dell'Avvocato Paolo **ROMEO**, questo ufficio organizzava un servizio di osservazione con l'indispensabile e prezioso ausilio di personale del Commissariato di P.S. "Palazzo di Giustizia", distaccato presso la Suprema Corte di Cassazione.

Il servizio forniva importanti riscontri alle conversazioni intercettate, dato che, Agenti di quel Commissariato, su direttive di quest'ufficio, si portavano all'interno dell'aula ove era in corso la discussione del ricorso presentato dall'Avvocato Paolo **ROMEO** e notavano la presenza di **PELLEGRINO** Antonino, (l'effigie del quale era stata nel frattempo trasmessa via e-mail), il quale sostava all'interno dell'aula pur essendo privo di "passi", normalmente rilasciato dagli Agenti della Polizia Penitenziaria preposti al controllo dell'ingresso.

Notata l'anomalia, veniva richiesto al PELLEGRINO il motivo per cui non fosse in possesso del "passi". Questi rispondeva affermando di essere entrato assieme al Consigliere BRUNO che lavorava all'interno della Cassazione.

Sempre su disposizione di questo ufficio, il personale ivi in servizio effettuava un discreto controllo al fine di notare gli spostamenti del PELLEGRINO. Questi veniva visto colloquiare dapprima con gli Avvocati del ROMEO, GAITO e FERRAIOLI, dopo, verso la fine dell'udienza, proprio con il Consigliere BRUNO.

Al termine dell'udienza il PELLEGRINO ed il Consigliere BRUNO venivano visti allontanarsi ed incontrarsi con una terza persona che li attendeva all'esterno dell'edificio (Giuseppe PAVONE, stante le risultanze dei servizi tecnici). Dopo avere salutato il BRUNO, PELLEGRINO e PAVONE si allontanavano lungo via Tacito.

Il prezioso e fondamentale contributo prestato dagli Agenti del Commissariato di P.S. "Palazzo di Giustizia" forniva, dunque, i necessari riscontri alle conversazioni intercettate.

Alle ore 17,55 Nino PELLEGRINO comunica a Paolo ROMEO che il ricorso è stato rigettato.

Il rigetto del ricorso veniva così commentato dall'Avvocato Paolo ROMEO e dal suo entourage all'interno dello studio legale.

Conversazione del 10.02.04 ore 19.15 cd 58 prog.58292: L'uomo (Aldo) dice che ***il problema è che purtroppo non sono riusciti a distruggere a Macri***, l'uomo va via, le donne commentano il fatto che Paolo è stato leale ma nel contempo ingenuo nel gestire tutta la sua vicenda.

Conversazione del 10.02.04 ore 19.54 cd 58 prog.58310: Cecilia con Marianonietta commentano il fatto che quando Giorgio è stato condannato ha dovuto scontare la

pena fuori Reggio, Marianonietta dice che lui è convinto che andrà a Vibo, poi le due donne commentano la forza che Paolo fino a due giorni ha dimostrato mentre negli tra ieri e oggi era ben cosciente di quando sarebbe accaduto, parlano dei libri di filosofia che Paolo ultimamente aveva acquistato, commentano il fatto che la politica per Paolo ha sempre rappresentato la vita, dell'ipocrisia di questa città, Marianonietta dice che Paolo ha sbagliato a riprendere a fare politica, Cecilia dice che erano gli altri a coinvolgerlo, Marianonietta dissente e che la prossima volta che capita con Macrì sull'aereo lo farà inciampare. Dopo Cecilia afferma che negli ultimi anni sono riprese le indagini su Paolo e che lei può garantire questa cosa, testualmente " per tutta una serie di cose che ci sono state e fatti di cose che non sono mai usciti fuori ...", Marianonietta le chiede se lei ha visto, testualmente " delle intercettazioni di Paolo prima ?...", Cecilia risponde " incomp.. sono state da .. noi non abbiamo mai avuto il telefono .. mai .. negli ultimi tre quattro anni .. ma neanche .. forse negli ultimi tre ..", le due donne concordano sul fatto che tutto è stato fatto dopo le ultime elezioni politiche, Cecilia dice " fino ad ora ...", Marianonietta dice " ma non se lo caccia il viziutto ...".

Conversazione del 10.02.04 ore 20.11 cd 58 prog.58312: le due donne continuano a parlare del fatto che Paolo ora sarà con tutta la sua famiglia, Marianonietta racconta degli episodi del passato sempre legato a Paolo e alla sua vicende giudiziaria. Dopo entra Saro Lombardo, iniziano a strillare per l'ingiustizia e alla bastardaggine, Saro raccomanda alle due donne di stare zitte e di non fare nomi, tutte due dicono che non gliene frega niente e che questa condanna è stata fatta a tavolino, frutto di una strategia, del fatto che Paolo aveva fiducia di una sezione così sinistroida ritenedola al di sopra delle parti e dei coinvolgimenti, Saro afferma che Paolo è ben visto da molti Marianonietta commenta il fatto che anzi molti suoi rapporti amicali lo hanno danneggiato e che per tutto questo tempo Paolo si è comportato in maniera molto leale e che lui avrebbe potuto utilizzare molte delle cose delle quali era a conoscenza per rovinare molte persone a Reggio, Saro racconta l'assoluta disponibilità di Paolo verso tutti, parlano dell'ultima sentenza per le misure di prevenzione richieste dalla Questura che è stata molto ben redatta.

Conversazione del 10.02.04 ore 20.43 cd 58 prog.58323: Le donne commentano il fatto che Oreste stava raccogliendo tutti gli amici, entrano Nuccio Idone, Nino Marino e Nicola Cutrupi, poi arrivano anche Oreste e Saro, Marino parla dell'integrità di Paolo che quando era parlamentare non si è mai messo a disposizione dei magistrati, ancora Nino dice che la cosa brutta è che in tutta Reggio l'unico a pagare è stato proprio Paolo.

Conversazione del 10.02.04 ore 21.00 cd 58 prog.58324: Nuccio afferma che tutto era organizzato e guarda caso il Procuratore Generale è andato a parlare della strage per creare ancora un clima di suggestione e dei diversi articoli giornalistici che sono stati pubblicati in questi ultimi periodi dove veniva menzionato il Romeo e Nuccio

afferma che tutto questo è frutto di una strategia, Nuccio ipotizza i commenti che verranno fatti domani e al fatto che le persone che lo conoscono e che lo stimano saranno silenti. Nuccio commenta il fatto che Paolo avrebbe voluto presentarsi questa sera in modo da evitare che domani facciano qualche " processione ", Nino racconta dell'arresto di Paolo nel novanta quando lui lo accompagnò con il motorino.

Conversazione del 10.02.04 ore 21.50 cd 58 prog.58327: Paolo parla delle verità processuali ben costruite e che comunque due anni passano presto, Saro interviene con una serie di battute, poi Paolo parla del relatore Nappi. **Successivamente Nicola chiede qualcosa a Paolo al fine di sapere da chi ha saputo che" quello gli ha parlato ", Paolo risponde Pellegrino**, subito dopo entra nella stanza un'altra persona mentre Paolo si allontana probabilmente dalla stanza per salutare qualcun'altro (forse Benito).

Alle ore 20,25, Paolo BRUNO contatta Nino PELLEGRINO al quale riferisce che con due sentenze era difficile un esito positivo. Nino, commentando la sentenza, afferma di essere amareggiato, mentre BRUNO afferma che è necessario conoscere le carte per potere parlare. PELLEGRINO conclude auspicando che, prima di morire, uno dei pentiti si possa ravvedere per restituire onorabilità ad un galantuomo (progressivi nrr.380 e 381).

In data 12 Febbraio 2004, alle ore 19,05 **Franco ROMEO** commenta con Nino **PELLEGRINO** gli articoli apparsi su "Gazzetta del Sud" e "Il Quotidiano" sul rigetto del ricorso dell'Avvocato **Paolo ROMEO** e sulla costituzione di questi al carcere di Vibo Valentia.

Sempre in data 12 Febbraio 2004, all'interno dello studio dell'Avvocato Paolo ROMEO si registravano le conversazioni di cui si riporta lo stralcio riassuntivo:

Conversazione del 12.02.04 ore 20.07 cd 58 prog. 58707: In studio Mimmo , Oreste e Nuccio conversano , parlano di un elenco da preparare , poi Oreste dice testualmente gli volevo domandare...inc..... con Mollace. voglio dire si devono ancora... si devono tenerequesto è un punto fondamentale , di questo anche grossa responsabilità....inc ...lui è che ha le mani.....

Conversazione del 12.02.04 ore 20.09 cd 58 prog. 58708: In stanza Mimmo Oreste e Nuccio fanno il nome di Naccari e uno di loro dice .. di questi nessuno è amico di Paolo , Nuccio diceinc... parla con Fuda..... e Oreste dice sotto il profilo morale dovrebbero avere anche qualche responsabilità e tu lo sai meglio di me in questa vicenda e gli altri concordano, infine fanno ancora il nome di Mollace.

In data 13 Febbraio 2004, alle ore **14,54**, Nino **PELLEGRINO** riferisce a **Mimmo ROMEO** di aver incontrato il Sottosegretario **VALENTINO** con il quale ha commentato il rigetto del ricorso di **Paolo ROMEO**.

Ancora all'interno dello studio legale dell'Avvocato ROMEO si registrava la conversazione di cui si riporta lo stralcio riassuntivo:

Conversazione del 13.02.04 ore 17.12 cd 58 prog.58764: Mimmo e Cecilia nello studio, Cecilia dice di aver parlato con Tommasini che le ha detto che il fatto dell'interdizione non determina motivo di annullabilità e che Tommasini avrebbe parlato con il presidente dell'ordine degli avvocati, Mimmo poi riferisce a Cecilia che lo ha chiamato Nino Pellegrino e gli ha detto che ha visto Valentino e che questi gli ha detto che è stata una delle più grandi ingiustizie, Cecilia afferma " e perchè non lo vada a dire ?...", poi parlano di Mimmo Tortorella che lo ha chiamato un paio di volte, Cecilia dice che è rimasta sconvolta per la falsità dimostrata ieri sera da una persona, Mimmo dice che se ne è accorto pure lui e che ha deciso che non si farà più scrupoli per nessuno, controllano il nr. di cell. di Mimmo Tortorella, ancora Cecilia dice che Nino Marino deve andare allo studio e chiede se Nicola Cutrupi è tornato a Reggio.

In data 14 Febbraio 2004, alle ore **09,48**, Nino **PELLEGRINO** riferisce a **Peppe PAVONE** di avere incontrato **VALENTINO** il quale ha affermato di avere visto, nella vicenda di Paolo, numerose ingiustizie e di aspettare la vicenda SOFRI per "fare casino".

Illustrato quanto avvenuto nei giorni immediatamente precedenti e successivi alla discussione del ricorso dell'Avvocato Paolo ROMEO presso la Suprema Corte di Cassazione, appare utile fare un passo indietro e, per completezza, esporre anche

quanto avvenuto nel mese di Gennaio 2004 all'interno dello studio legale. Ciò attraverso l'esposizione degli stralci riassuntivi delle conversazioni intercettate sull'argomento.

Conversazione del 08.01.2004 ore 17.28 cd 55 prog. 52879: Paolo con Amedeo, conversazione amichevole poi commentano l'intervista di Amedeo pubblicata dalla Gazzetta e dell'articolo di Gasparri. Successivamente entra nello studio Pellegrino al quale Paolo riferisce che lo sta aspettando Putortì (segreteria di Valentino), Nino va via e rimane d'accordo con Paolo che si vedranno più tardi, poi Paolo riprende a parlare con Amedeo al quale chiede di informarsi per una graduatoria di un concorso che interesserebbe a Marco Lombardo, figlio di Saro il quale si sarebbe già rivolto sia a Rizzica sia a Nucara ma entrambi non hanno fatto nulla.

Conversazione del 10.01.2004 ore 13.18 cd 55 prog.53194: Paolo Romeo esibisce alcuni documenti a Peppino, pregandolo di fare lui delle valutazioni in quanto lui essendo parte direttamente interessata non sarebbe obiettivo (probabilmente si tratta delle carte scritte da Dalia in quanto Paolo chiede a Peppino se lui sia in possesso delle carte di Gaito e sul punto Peppe risponde di no).

Conversazione del 12.01.2004 ore 12.02 cd 55 prog.53388: <Paolo Romeo al telefono con Enzo discute in merito ad una udienza, entrano nello studio Giovanni e Carmelo e commentano un articolo della gazzetta su Zoccali e Fuda in merito alla proposta per la costruzione dei campi da golf. Giovanni esterna il suo parere asserendo che è una proposta assolutamente inattuabile, anche perchè la manutenzione dei campi è onerosa. Poi cambiano argomento e parlano del processo di Paolo, che dovrebbe definirsi per febbraio o marzo, poi Paolo dice di essersi tolto la soddisfazione di dire ad una corte giudicante che nessuno sa meglio di loro che lui " NON E' UNO CHE AGGIUSTA PROCESSI E PER IL SUO PROCESSO NON E' ANDATO NESSUNO A PARLARE DI LUI TANTOMENO LUI STESSO E' ANDATO A CHIEDERE QUALCOSA". Romeo continua ad ironizzare sul suo processo e dice che d'altra parte è giusto che lo condannino e si faccia questi tre anni di carcere perchè altrimenti finisce per essere come gli altri tutti imputati, tutti assolti, ma se lui è diverso deve distinguersi anche in queste cose....>

Conversazione del 12.01.2004 ore 16.59 cd 55 prog.53459: Paolo dice a Cecilia di riporre, dove è attestato il deposito, i motivi di appello e della sentenza originali. La donna gli chiede se ci sono novità e Paolo risponde di no, poi commentano la notizia riguardante Lupis e Paolo dice che si tratta di "una tragedia " e che gli hanno sequestrato infatti anche dei dischetti, la donna afferma che è " capitato " pure con Mollace e disapprova il fatto che i giornali abbiano scritto l'intero curriculum vitae dell' avvocato. Poi la donna gli ricorda che sabato ci sarà l'inaugurazione dell'anno giudiziario, Paolo le chiede se anche quest'anno ci sarà Peppino.

Conversazione del 12.01.2004 ore 18.45 cd 55 prog.53467: Paolo Romeo al telefono parla con Fabio al quale dice, ironizzando, di essere ottimista perchè finalmente ha due magistrati extra parlamentari di sinistra (cita il relatore), Paolo dice ancora a che ora telefonerà e poi gli farà sapere.

Conversazione del 12.01.2004 ore 19.00 cd 55 prog.53468: Paolo Romeo dice a Nicola che qualcuno si è cancellato dall'ordine (probabilmente Dalia) e che di questo fatto non ne era a conoscenza nemmeno Fabio che si era sentito prima con Dalia, Nicola dice che si tratta di un pezzo di...

Conversazione del 12.01.2004 ore 19.02 cd 55 prog.53469: ancora Nicola chiede a Paolo Romeo se lui ha visto Gaito, poi si corregge e parla di Peppino, Paolo dice che si vedrà alle 19.30 e Nicola gli chiede quando lo chiamerà Fabio, Romeo compone un numero.

Conversazione del 12.01.2004 ore 19.03 cd 55 prog.53470: Paolo al telefono tenta di rintracciare Fabio, poi commenta con Nicola il fatto che anche il presidente è extra parlamentare di sinistra "sui verdi" mentre Nappi è girotondino, aggiunge che addirittura "parlavano di ricusazione". Nicola inveisce su Dalia, e gli chiede se quello (Bruno?) non può fare niente e che tipo di rapporti intrattiene.

Conversazione del 16.01.2004 ore 20.04 cd 56 prog.54398: Paolo Romeo, Saro e Nicola nello studio. Nicola gli chiede se ha chiamato a Dalia e Paolo risponde che aspetta una telefonata di Fabio perchè questi lo deve incontrare e che oggi ha acquisito una notizia che ci sono stati diversi collegi dove Paolo è stato con il relatore (cita anche Emidio) ancora Paolo dice che quello (Paolo?) gli ha parlato molto bene di quello (del relatore?) poi Paolo dice che quindi a prescindere da tutto, testualmente: *"a questo punto, atteso che questa cosa qua, vado a Gallico (frazione di Reggio Calabria), vicino a me, lo acchiappo io quando voglio, a quattr'occhi a quello gli dico .. lo chiamo..."*, Saro dice qualcosa di poco comprensibile sempre facendo riferimento a Gallico mentre Nicola si domanda perchè quella persona gli ha detto così a Mimmo, Paolo dice che lui ha chiesto scrupolosamente che le domande fossero sempre fatte in un contesto molto generico, quindi Saro inizia a parlare di lettere e di un qualcosa riguardante Salvatore Nunnari.

Conversazione del 16.01.2004 ore 20.21 cd 56 prog.54399: Paolo, Nicola e Nuccio nello studio. Nicola sollecita Paolo a chiamare Fabio, alle ore 20.23 Paolo parla al tel. con Fabio mentre Nicola e Nuccio parlano del convegno di domani delle ore 18.00 e degli inviti che Nuccio dovrà consegnare. Paolo riferisce a Nicola che Fabio non ha incontrato a Dalia perchè questi ha dimenticato il cell. a Salerno, poi iniziano a parlare di Pirilli, Paolo afferma che tutto quello che lui ha fatto per tutte queste persone (Sarra, Pirilli, Franco) non lo ha mai fatto perchè avrebbe voluto la loro riconoscenza ma solo per puro divertimento e si diverte ancora di più perchè quelle persone che non vorrebbero che lui si divertisse sanno invece che lui si diverte e

muoiono dalla rabbia, quindi parlano degli aumenti che avranno i deputati, i consiglieri regionali e i magistrati, dello stipendio del Sindaco.

Conversazione del 16.01.2004 ore 20.21 cd 56 prog.54400: Nuccio, Nicola e Paolo nello studio, parlano di politica nazionale in termini molto generici, Paolo parla anche di documentazione (rassegna stampa del '91) che ha presentato nel corso dei suoi processi sul settore politico che dimostra la non esistenza della presunta entità superiore presieduta da lui (Paolo), spiega inoltre lo studio dell'analisi dei voti per la candidatura alle europee.

Conversazione del 22.01.2004 ore 11.19 cd 56 da prog.55055 a prog.55057: Paolo Romeo e Paolo discutono al telefono della sua sentenza relativa alle accuse contestategli .

Conversazione del 22.01.2004 ore 11.23 cd 56 prog.55058: Paolo Romeo e Paolo discutono al telefono della sua sentenza relativa alle accuse contestategli, l'estorsione contro Montesano, l'omicidio di ...*incomprensibile*... Alberto si trova a Roma per conto di Paolo De Stefano, la fuga di Freda, il ruolo di mediatore fondiario per conto di Martino, l'essere stato promotore di una campagna, in qualità di assessore contro...(non termina la frase), elenca tutte le accuse poi spiega quali sono secondo lui i punti da chiarire perchè di tali accuse non sono state provate anzi è stato provato il contrario.

Conversazione del 22.01.2004 ore 11.26 cd 56 prog.55059: Paolo Romeo e Paolo continuano a discutere al telefono della sua sentenza relativa alle accuse contestategli, spiegando quali sono i motivi che li hanno spinti ad andare avanti con la linea difensiva. Spiegano che le motivazioni della sentenza erano ridicole... ed inoltre sottolinea le incongruenze tra i capi di imputazione e i motivi della sentenza.

Conversazione del 22.01.2004 ore 11.28 cd 56 prog.55060: Paolo Romeo e Paolo discutono al telefono della sua sentenza e alle accuse contestategli.

Conversazione del 22.01.2004 ore 11.29 cd 56 prog.55061: Paolo Romeo continua a discutere con Paolo della sua vicenda Giudiziaria, spiegando i vari punti della sentenza e delle accuse.

Conversazione del 22.01.2004 ore 11.30 cd 56 da prog.55063 a prog.55065: Paolo Romeo continua a discutere con Paolo in merito alle accuse contestategli.

Conversazione del 22.01.2004 ore 11.34 cd 56 prog.55066: Paolo Romeo riprende la conversazione telefonica con Paolo in merito alla sua vicenda giudiziaria. Romeo e Paolo probabilmente hanno le stesse carte in quanto Paolo gli indica dei punti da andare a cercare.

Conversazione del 22.01.2004 ore 11.37 cd 56 prog.55067: Paolo Romeo continua a discutere con Paolo della sua vicenda giudiziaria e spiega dove cercare alcuni punti salienti (probabilmente hanno le stesse carte) Paolo legge anche delle pagine relative a tutta la vicenda e relative alla linea difensiva che lui ha tenuto.

Conversazione del 22.01.2004 ore 20.39 cd 56 prog.55215: Paolo Romeo compone un numero e parla probabilmente con Fabio per l'appuntamento di venerdì a Salerno anche con la professoressa. Poi Romeo si rivolge ad Oreste e Paolo riferendo loro che "quello" (probabilmente Gaito) presenterà i motivi aggiunti. Dopo spiega l'utilizzo delle sentenze di Andreotti e di Carnevale. Paolo afferma nuovamente che la cosa che lo tranquillizza è che i giudicanti sono dei noti studiosi del diritto, che pubblicano articoli sulla rivista giuridica e che non ritiene si tratti di persone ricattabili. In tal contesto afferma che non si tratta di persone "con assegni protestati". Oreste chiede al Romeo se ha effettuato qualche tipo di "ricerca" nei confronti di queste persone per verificare se abbiano seguito processi analoghi e il Romeo amplia il discorso affermando che ogni processo ha una storia a sè e sottolinea l'importanza dell'elemento suggestione, specificando il fatto che vi è una immane sproporzione tra tutta la documentazione presentata e le 40 pagine della sentenza, ancora Paolo spiega il lavoro che stà svolgendo nel contesto del 521 per la ricerca della prova dell'estorsione a Montesano e del mancato utilizzo delle prove addotte dalla difesa. Poi commentano lo sciopero dei magistrati e degli interventi televisivi di Schifani.

Conversazione del 28.01.2004 ore 20.18 cd 57 prog.55950: Oreste e Paolo Romeo parlano dei motivi che sono stati già presentati. Paolo compone un numero e parla con Peppe (Cucinotta). Oreste gli chiede se lui salirà il dieci, Paolo risponde "...e che mi faccio arrestare quando scendo dall'aereo ?..." e continua dicendo che ci andranno sia Fabio che Cucinotta, poi gli riferisce dell'incontro con la professoressa per venerdì e di un documento che le vorrebbe portare (una sentenza che non è stata depositata?) Paolo compone un nr. e parla prima con Paolo e poi con un uomo (Emidio?) al quale riferisce che se quella cosa domani viene depositata la potrà portare a Salerno. Quindi Paolo e Oreste parlano di un qualcosa discusso precedentemente con Mariantonietta poi di politica in termini generici.

Conversazione del 29.01.2004 ore 13.38 cd 57 prog.56065: Paolo Romeo e Nuccio Idone conversano della vicenda giudiziaria di Paolo e quest'ultimo, in merito, legge delle carte riguardanti gli atti del suo processo, probabilmente un documento preparato in sua difesa.

Conversazione del 29.01.2004 ore 21.11 cd 57 prog.56164: Paolo Romeo discute con Oreste e Mimmo della sua vicenda giudiziaria analizzando le accuse che gli sono state mosse, i motivi della sentenza e la linea difensiva da seguire.

Conversazione del 29.01.2004 ore 21.18 cd 57 prog.56165: Paolo Romeo, Oreste e Mimmo discutono della vicenda giudiziaria di Paolo. Lo stesso Paolo legge degli atti relativi alla sentenza, fanno dei commenti anche sulla vicenda di Andreotti.

Conversazione del 29.01.2004 ore 21.23 cd 57 prog.56167: Paolo Romeo, Oreste e Mimmo discutono della vicenda giudiziaria di Paolo. Lo stesso Paolo legge degli atti relativi alla sentenza e li commenta.

L'Avvocato Paolo ROMEO, dunque, veniva definitivamente riconosciuto responsabile del reato di concorso esterno in associazione mafiosa; la Suprema Corte di Cassazione, infatti, rigettando il ricorso dal medesimo presentato, rendeva esecutiva la condanna ad anni tre di reclusione comminata dalla Corte d'Appello di Reggio Calabria.

L'11 Febbraio 2004, ossia il giorno successivo al rigetto del ricorso, Paolo ROMEO si recava spontaneamente presso il carcere di Vibo Valentia. In proposito, è doveroso rappresentare che il Direttore dell'Istituto in questione, Pasquale LEUZZI, aveva avuto, in passato, rapporti con l'Avvocato, essendosi presentato presso lo studio legale del medesimo, per chiedere un incontro con il Sottosegretario On. VALENTINO, per altro verificatosi in data 11 Maggio 2002, come già rappresentato nell'informativa del 18 Dicembre 2004.

Il rigetto del ricorso e la spontanea presentazione in carcere dell'Avvocato Paolo ROMEO, trovavano spazio anche nell'edizione di Febbraio - Marzo 2004 de "*Il Dibattito*" (copia già trasmessa nel precedente seguito):

□ Alla pagina 14 è riportato l'articolo: *L'Avv. Paolo ROMEO si è costituito e gli altri quando si spontaneamente ? Il silenzio di Valentino*". Il contenuto, oltre a celebrare la figura dell'Avvocato, ripercorre la sua vicenda giudiziaria e contiene critiche ai Magistrati MACRI', BOEMI, VERZERA, sostenitori dell'accusa, al Dott. IPPOLITO, Presidente della Corte d'Appello che ha giudicato in secondo grado il ROMEO, alla Dott.ssa GRASSO, querelante del GANGEMI, al

Sottosegretario On. VALENTINO che non ha continuato a difendere il ROMEO, dopo essere stato eletto.

Come già evidenziato in altra nota, le critiche che si leggono nell'ultima edizione de *"Il Dibattito"*, ricalcano quanto contenuto nelle conversazioni intercorse tra l'Avvocato ROMEO ed i personaggi che, via via, si sono alternati all'interno del suo studio legale, nel corso della presente indagine.

L'ultimo atto della storia giudiziaria dell'Avvocato Paolo ROMEO, dunque, costituisce ennesima e definitiva riprova del legame esistente tra questi, il suo entourage e il Direttore del periodico Francesco GANGEMI e testimonia come, malgrado l'apparente uscita di scena dell'Avvocato, la strategia a suo tempo concordata è proseguita nel tempo, è, a tutt'oggi, ancora in atto e proseguirà, in futuro, vivendo e trovando nuova linfa attraverso le pagine de *"Il Dibattito"*.

Alla presente si allega copia dell'annotazione prodotta dal personale del Commissariato di P.S. "Palazzo di Giustizia".

IL DIRIGENTE LA S.C.O.
Vice Questore Aggiunto Dott. Luigi SILIPO

VISTO:
IL DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE
1° Dirigente Dott. Salvatore ARENA

